

Deliberazione della Giunta comunale n. 107 di data 16.12.2014

OGGETTO: Aggiornamento del codice di comportamento dei dipendenti.

Relazione.

Il codice di comportamento del nostro ente è attualmente composto dal codice di comportamento inserito nel contratto collettivo di lavoro (recepito con atto deliberativo) e dall'integrazione dello stesso adottata con atto deliberativo della giunta comunale n. 05 di data 24.01.2014.

Come precisato dall'A.N.A.C. il codice in parola costituisce uno degli strumenti essenziali del piano triennale di prevenzione della corruzione ed è quindi opportuno ed indispensabile che ogni amministrazione possa valutare, periodicamente, in una prospettiva di "graduale integrazione e aggiornamento" l'attualità del codice vigente e l'opportunità di una sua modifica o integrazione.

Il Comune di Cavareno, con deliberazione giuntale n. 08 di data 31.01.2014, ha adottato il proprio Piano triennale di prevenzione della corruzione (2014 – 2016).

Per fare questo si ritiene essenziale innanzitutto che il codice di comportamento sia raccolto in un atto amministrativo unico ed adottato dall'organo di indirizzo amministrativo dell'ente.

A tal fine è stato quindi predisposto dagli Uffici il testo del codice di comportamento in atti che si propone per l'approvazione.

Tale testo, oltre a contenere i principi minimi previsti dal D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62, considera anche talune peculiarità relative al nostro ente ed è stato predisposto nel rispetto del coinvolgimento dei potenziali interessati. A tale scopo la bozza di codice è stata in pubblicazione dal 22.10.2014 al 22.11.2014. Nel periodo di pubblicazione non sono pervenute osservazioni.

Ciò premesso

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la legge 06.11.2012, n. 190;

Visto il D.P.R. 16.04.2013 n. 62;

Visto l'art. 54, comma 5, del d.lgs. n. 165/2001;

Veduto lo Statuto comunale;

Avuta lettura della circolare del Consorzio dei Comuni Trentini n. 38/2014 avente ad oggetto "aggiornamento codice di comportamento dei dipendenti pubblici"

Accertata la propria competenza alla adozione della presente deliberazione trattandosi di un provvedimento avente carattere organizzativo.

Acquisiti i pareri favorevoli, espressi sulla proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 81 del vigente T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, N. 3/L, dal Responsabile dell'Ufficio Ragioneria, in ordine alla regolarità contabile, e dal Segretario Comunale in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, inseriti nel presente atto di cui formano parte integrante e sostanziale.

Visto il T.U. delle Leggi Regionali sull'Ordinamento contabile e finanziario dei Comuni della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con D.P.G.R. 28.05.1999 N. 4/L, modificato dal D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 4/L;

Visto il T.U. delle Leggi Regionali sull'Ordinamento dei Comuni, approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L, modificato da ultimo con D.P.Reg. 3 aprile 2013 n. 25;

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge,

D E L I B E R A

1. di adottare il nuovo codice di comportamento dei dipendenti che allegato alla presente delibera ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di disporre che il codice di comportamento sia pubblicato sul sito istituzionale dell'ente;
3. di dare atto che dal momento della entrata in vigore del nuovo codice, che avverrà con la pubblicazione dello stesso sul sito istituzionale dell'ente, il precedente codice di comportamento è abrogato e integralmente sostituito dal presente.

4. di comunicare l'adozione della presente deliberazione al personale dipendente dell'ente;
5. di dare atto che la presente deliberazione, per effetto della legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, diviene esecutiva a pubblicazione avvenuta ai sensi dell'art. 79 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L;
6. di comunicare il presente atto ai capogruppo consiliari ai sensi dell'art. 79, 2° comma, del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L;
7. di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - a. opposizione alla Giunta comunale durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 54, comma 3 bis, della L.R. 1/1993, come modificato dall'art. 12 della L.R. 23.10.1998 n. 10;
 - b. ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199;
 - c. ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104, da parte di chi abbia un interesse concreto e attuale. (I ricorsi b) e c) sono alternativi).